

# CENTO PAROLE PER CENTO CANTI

di Maurizio  
Muraglia



## PAURA

### INFERNO CANTO I

*Ahi quanto a dir qual era è cosa dura  
esta selva selvaggia e aspra e forte  
che nel pensier rinnova la paura! (4-6)*

La selva oscura fa paura. Non solo a viverla, ma anche a *ricordarla*. Perché rimane. Probabilmente la paura del male, che venga da dentro o venga da fuori, non si supera mai, perché può riemergere. Dante l'ha provata davvero. Ce la rappresenta sotto forma di bestie feroci, una lonza, un leone, una lupa. I mostri dell'anima che fanno paura perché fanno temere di non uscirne più. I mostri interiori, nodi irrisolti, passioni invincibili, desideri senza tregua. Se la vicenda di Dante è a lieto fine, la vicenda di ogni uomo può essere un'altalena, tra paure superate e paure rinnovate. Ma da Dante traiamo l'idea che non se ne esce da soli. L'anima di Virgilio gli è stata "offerta", testualmente. Tutto forse è dono.

17.01.2021